

## **Domande frequenti e rispettive risposte (FAQ) per i responsabili del personale**

### **Misure generali per migliorare l'equilibrio finanziario (misure di risanamento)**

---

#### **1. Cosa si intende per misure di risanamento?**

Sono i provvedimenti destinati a risanare la copertura insufficiente di una cassa pensione. Possono includere finanziamenti arretrati, misure di risparmio o una combinazione di entrambi. I finanziamenti arretrati servono ad apportare ulteriore denaro nella cassa. Le misure di risparmio possono consistere, per esempio, in un taglio delle prestazioni (future).

#### **2. Chi decide il da farsi?**

L'Assemblea dei delegati, organo supremo della CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa, decide su proposta del Consiglio di amministrazione le misure da adottare e l'entità della loro applicazione. Il Consiglio di amministrazione formula le sue proposte dopo aver consultato il perito in materia di previdenza professionale. L'Assemblea dei delegati e il Consiglio di amministrazione sono entrambi organi paritetici composti da rappresentanti dei dipendenti e dei datori di lavoro.

#### **3. Se una cassa pensione ha una copertura solo lievemente insufficiente, deve adottare ugualmente delle misure di risanamento?**

In linea di massima, sì. La legge federale sulla previdenza professionale (LPP) dice che una copertura insufficiente è ammessa solo se è temporanea e se l'istituto di previdenza prende dei provvedimenti per eliminarla entro un termine adeguato. Ciò significa che occorre intervenire anche in caso di un lieve scoperto. Se il grado di copertura scende al di sotto del 90 per cento, le misure di risanamento sono inevitabili.

#### **4. Come si procede al risanamento?**

Le misure di risanamento in senso stretto includono: restrizioni nel prelievo di averi per la proprietà di abitazioni; corresponsione di un tasso d'interesse zero o inferiore sugli averi; versamenti del datore di lavoro; contributi di risanamento da parte dei datori di lavoro, dei lavoratori e (con forti limitazioni legali) dei beneficiari di rendite. Affinché gli assicurati sappiano cosa li aspetta in caso di copertura insufficiente, le possibili misure sono elencate nel regolamento della cassa pensione.

#### **5. Cosa non è ammesso?**

Sono esclusi i tagli delle rendite esistenti, perché si applica il principio che i "diritti acquisiti" vengono mantenuti e l'importo delle rendite correnti è fundamentalmente tutelato. Il contributo di risanamento da parte dei beneficiari di rendite è quindi limitato. Da loro si può riscuotere un contributo solo sulle prestazioni concesse a titolo facoltativo negli ultimi dieci anni prima del risanamento. In altre parole: se una cassa in questo periodo ha aumentato volontariamente le rendite, essa può cancellare una parte o la totalità di questo aumento per la durata della copertura insufficiente.

Gli averi esistenti degli assicurati non possono essere decurtati. La cassa pensione non può quindi decidere di ridurre o cancellare improvvisamente gli averi di vecchiaia sovraobbligatori.

## **6. La cassa pensione è libera di decidere le misure da adottare per prime?**

La legge non prescrive un determinato ordine di misure. Essenzialmente è la cassa a decidere come procedere in base alla sua struttura e situazione finanziaria. D'altra parte le è permesso di adottare misure drastiche come riscossione di contributi di risanamento da parte di lavoratori e beneficiari di rendite, solo se non può raggiungere l'obiettivo con misure meno radicali. Così prevedono le istruzioni del Consiglio federale concernenti le misure per risanare le coperture insufficienti.

## **7. Quanto dura il risanamento?**

Secondo le istruzioni del Consiglio federale, le misure di risanamento devono essere concepite in modo tale da risanare la copertura insufficiente entro un termine di cinque-sette anni. La durata effettiva dipende tuttavia in grande misura dall'evoluzione dei mercati finanziari.

## **8. In che misura i dipendenti devono partecipare al risanamento?**

La legge non prevede un limite per i contributi dei lavoratori. L'importo viene fissato dall'Assemblea dei delegati della CPE su proposta del Consiglio di amministrazione. A norma di legge, le misure di risanamento devono essere proporzionate. Proporzionate nel senso che devono essere adeguate al grado di copertura, ma anche tenere conto della situazione specifica della cassa, per esempio il rapporto tra beneficiari di rendite e lavoratori.

## **9. Nelle casse con un'elevata quota di beneficiari di rendite è più difficile eliminare una copertura insufficiente rispetto alle casse con una bassa quota di beneficiari di rendite?**

Sì, risanare una copertura insufficiente in una cassa con un'alta quota di beneficiari di rendite è più difficile che in una cassa con una bassa percentuale. In questo caso bisogna reagire in modo tempestivo quando si manifesta una copertura insufficiente. Con una quota del capitale di previdenza dei beneficiari di rendite pari al 49 per cento del capitale complessivo, la CPE ha un'elevata percentuale di beneficiari di rendite.

## **10. Gli assicurati hanno la possibilità di opporsi alle misure decise?**

No. Se le misure sono previste dal regolamento e il programma di risanamento è stato approvato dall'Assemblea dei delegati della CPE, gli assicurati non possono opporsi. L'Assemblea dei delegati e il Consiglio di amministrazione della CPE sono organi paritetici composti da rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro. Gli assicurati hanno quindi la possibilità di influenzare le misure di risanamento tramite i loro rappresentanti in questi organi.

Per la parte dei contributi in conto interessi spettante ai lavoratori, la CPE invia agli assicurati una fattura. Se gli assicurati non vogliono o non possono pagare questo contributo, la corrispondente somma viene detratta dal loro conto eccedenze. Se il saldo del conto eccedenze non è sufficiente, la prestazione futura si riduce risp. la prestazione di libero passaggio aumenta meno rapidamente.

## **11. Alle misure di risanamento devono partecipare tutti i lavoratori – anche quelli che in passato non hanno beneficiato di prestazioni facoltative?**

Sì, non si fanno distinzioni tra gli assicurati. Chi è entrato di recente nella cassa pensione non è risparmiato dalle misure di risanamento – anche se ha dovuto partecipare al risanamento già in un'altra cassa pensione. Prima di cambiare lavoro si consiglia quindi di informarsi non solo sul futuro stipendio, ma anche sulla situazione finanziaria dell'istituto di previdenza.

**12. I beneficiari di rendite hanno voce in capitolo sulle misure per risanare la copertura insufficiente?**

Per legge, i beneficiari di rendite non hanno il diritto di essere consultati perché contribuiscono solo in modo limitato alle misure di risanamento. Per questo motivo la legge non prevede una rappresentanza obbligatoria dei beneficiari di rendite nell'organo supremo.

**13. I contributi di risanamento devono essere rimborsati?**

No, quello che è stato versato nella cassa, vi rimane. Non esiste un diritto alla compensazione diretta per le prestazioni di risanamento effettuate. Il Consiglio di amministrazione si rende tuttavia conto della necessità di creare un meccanismo di compensazione. Per questo motivo intende fare in modo che i gruppi che hanno partecipato al risanamento siano i primi a beneficiare di successive distribuzioni delle eccedenze.

**14. Come influisce la riscossione di un percento di contributo in conto interessi sul grado di copertura della CPE?**

Su un grado di copertura della CPE tra il 95 e il 100 percento si prevede per esempio di riscuotere contributi in conto interessi pari al due percento all'anno, cioè un percento al semestre. La riscossione di un contributo in conto interessi di un percento migliora il grado di copertura dello 0,5 percento. Questo miglioramento relativamente modesto della situazione finanziaria è dovuto al fatto che la CPE ha una quota elevata di beneficiari di rendite, il cui capitale di previdenza corrisponde a quasi la metà del capitale complessivo.